Venerdì parleranno Longo e Berlinguer

Da tutti i quartieri a S. Giovanni

L'appuntamento è per le ore 19 - Già al lavoro le sezioni e le organizzazioni comuniste - Nuovi successi nella campagna di tesseramento e reclutamento al Partito I comizi e le manifestazioni previsti per oggi

Piazza San Giovanni come vuole la tradizione ospiterà venerdì sera la manifestazione di chiusura della campagna elettorale del PCI Alle ore 19 parleranno i compagni Luigi Longo segretario generale del Partito ed Enrico Berlinguer vice segretario la manifestazione sarà presieduta dal compagno Maurizio Ferrara conduttore del l'Unità e capolista del PCI alla Regione

Tutte le sezioni e le organizzazioni comuniste della città e nella provincia sono già al lavoro per assicurare una larga partecipazione popolare all'ultimo grande incontro del PCI con gli elettori romani prima del voto del 7 giugno Le sezioni sono invitate a ritirare presso i centri di zona il materiale propagandistico per il comizio di venerdì a piazza San Giovanni

La manifestazione di chiusura della campagna elettorale sarà anche l'occasione per fare il bilancio dei successi riportati nella campagna per il tesseramento e reclutamento al Partito già ieri 112 sezioni (60 nella provincia e 52 nella città) hanno superato gli iscritti del 1969 Alla stessa data i fondi raccolti per la sottoscrizione elettorale ammontano a 35 milioni

Altri comizi assemblee e manifestazioni elettorali indette dal PCI sono intanto in programma per oggi Ecco l'elenco

COMIZI E MANIFESTAZIONI — Trullo 19 30 (Ferrari Martino) Torre Maura 19 (Ciofi Marcialis) Cinecittà 18 30 Modica) Appio Nuovo 19 (Petroselli) Trastevere 18 (Vetere Colombini) Trionfale 18 30 (Perna Bergamo) Acilia 19 30 (Maderchi Flora Romilde) Settecamini 19 (Cianca Morelli) Tuscolano 18 (Vitale R) Ostia Lido 19 30 (Teseo) Tiburtina 19 (Velletti Silvagni) Campagnano 19 (Ranalli) Magliano 20 30 (Ranalli) S Severa 20 30 Rodano) Civitavecchia 16 (Rodino) Nuova Alessandrina 19 (Giannantoni) Quadraro 18 (Marroni) Velletri Morbella 20 (Ferretti) Castelchiodato 20 (Lini) Piazzale Flaminio 17 30 (Ferrante Roscani) Torre Gaia 20 (Buffi Natalini) Trionfale 20 30 (Foglia Renna) Cervete 19 19 (Marietta) Castelgandolfo 19 (Maccarrone) Anzio Colonia 19 (Bischi) Artena 19 30 (Peccorari Bucci Pompa) Mandela 20 (Cirillo) Rio Freddo 20 (Piacentini) Vallinfreda 21 30 (Piacentini) Canale Monterano 19 30 (Bagnato) Montevirginio 20 30 (Bagnato) Sezione S Giovanni 18 (Giordani) La Rustica 19 (Fredduzzi) Aurelia Massimina 17 (Marcialis) Sezione Università 21 in Federazione (Ciofi Lamanna) Primavalle 14 30 alla «Villetta» via della Assunzione (Renna) Olevano 10 (Raco) Ciampino 10 (Romeo) Testaccio piazza Testaccio ore 19 (O Mancini)

COMIZI FABBRICHE E CANTIERI — Cantieri Valmelaina 6 30 Birra Peroni 12 Belli 12 Acquario 17 (Guerra Rose) Poligrafico piazza Verdi 17 30 (Morelli) Pirelli Torre Spaccata 13 (Morelli) Sorelle Fontana 12 (Mannocci) Voltan 12 30 (Mannocci) Eurolav 12 30 e Sabatini 12 (Piso) Selenia RCA Lord Brummel Molliconi Moretti Gentilini ore 6 (Colmi Teodori) FIAT Grotta Rossa 17 30 (Ferrante Dama)

ASSEMBLEE rappresentanti lista scrutatori responsabili elettorali Tiburtina 19 Spinaceto 21 Tiburtina 20

COMIZI NELLA REGIONE

PROVINCIA DI FROSINONE Piglio (Spaziani Amici) Monte S Giovanni Campano Chiarinari ore 20 (Assante) S Andrea ore 19 30 (Compagnoni) Sgurgola ore 21 (D Alessio) Vallecorsa ore 21 (Maura Mammucari), Anagni Vallevona (G Di Stefano)

PROVINCIA DI RIETI a Rieti al teatro Flavio Vespasiano alle ore 18 Conferenza dibattito sul piano regolatore e 167 (con Coccia e arch Cantatore) Rieti Casette ore 20 30 (Fanteri) Roccantica ore 19 (Coccia) Stazione Poggio Mirteto ore 20 30 (Coccia) Rieti Chiesa Nuova ore 21 30 (Andolfini) Rieti Porta d'Arce ore 20 30 (Proietti)

PROVINCIA DI VITERBO Castiglione in Teverina ore 21 (Santi) Civitella D'Agliano ore 20 30 incontro con i mezzadri (La Bella) Capranica ore 21 (Calcagni Giovagnoli) Bomarzo ore 20 30 (Massolo Sposetti) Carbognano ore 20 30 (Capitti) Vetrioolo ore 21 (Gressi)

A causa degli scioperi articolati dei tipografi — in lotta per il rinnovo del contratto di lavoro — siamo costretti a ridurre i nostri notiziari regionali e cittadini per tutta la settimana Ce ne scusiamo con i lettori e in particolare con gli abbonati

Documento del comitato regionale del PCI

La Regione deve funzionare subito

Nella fase costituente si affrontino i problemi più urgenti delle popolazioni: casa, trasporti, scuola, sanità e piano di sviluppo economico — I rapporti col Parlamento e i sindacati — Sventare la manovra paralizzante della Democrazia cristiana e del PSU

Il Comitato regionale del PCI rende noto il seguente documento

All'evidente svolta a destra della DC al clima di confusione che le forze reazionarie e conservatrici cercano di alimentare perché temono di uscire battute dalla consultazione del 7 giugno si aggiungono ora nuove manovre della DC e del PSU tendenti a creare le condizioni per paralizzare completamente il funzionamento del Consiglio regionale in particolare nel periodo durante il quale si dovrà procedere al decentramento delle funzioni statali

Questo orientamento è tanto più grave poiché si manifesta proprio nel momento in cui il Lazio e Roma capitale l'intera società italiana è percorsa da un generale moto di progresso di cui sono protagoniste le classi lavoratrici con le loro richieste di profonde riforme di rinnovamento delle strutture dello Stato di sviluppo della democrazia Tutto ciò accresce le speranze e le attese verso il nuovo istituto regionale ed e perciò assai grave la responsabilità di quelle forze politiche che non intendono dare risposte adeguate alla volontà di rinnovamento che cresce nel paese e che vogliono creare ostacoli all'immediato funzionamento della Regione

I comunisti sottolineano fin d'ora con forza che la necessaria «fase costituente» durante la quale si devono definire statuto e regolamento e si deve attuare il trasferimento dei poteri e dei relativi mezzi finanziari oltre ad essere il più possibile contenuta nel tempo non può in nessun caso essere intesa come una fase puramente «statutaria» È certo di grande importanza definire al più presto con uno statuto aperto e democratico le norme essenziali per il lavoro del Consiglio regionale assicurando il corretto esercizio delle funzioni previste dalla Costituzione e la partecipazione permanente delle organizzazioni sociali e dei cittadini alla definizione degli atti amministrativi e legislativi della Regione Ma è altrettanto importante ed urgente avviare senza indugi con atti concreti quell'altro essenziale momento della «fase costituente» che è la acquisizione di capacità di intervento politico ed economico sociale da parte del Consiglio regionale *specialmente nei confronti* dei più urgenti problemi delle masse popolari

Ciò è possibile utilizzando subito il potere politico di consultazione e di proposta del Consiglio regionale di fronte agli organi centrali dello Stato ed il potere di indirizzo e di coordinamento degli Enti locali e di altri Enti ed organismi pubblici già esistenti le cui funzioni dovranno passare col decentramento dello Stato alla Regione alle Province e ai Comuni (Cassa del Mezzogiorno Enti provinciali del turismo Camere di commercio Provveditorati regionali alle opere pubbliche ecc)

Contro ogni manovra di laborìa e contro ogni tentativo di impegnare il Consiglio regionale che sarà eletto il 7 giugno in dibattiti sterili e paralizzanti su formule e schemi prefabbricati i comunisti dichiarano che il primo atto che il Consiglio regionale dovrà compiere sarà quello di procedere a un immediato e serrato confronto politico e programmatico al fine di valutare l'atteggiamento dei partiti sui contenuti da dare allo Statuto e sui provvedimenti concreti che dovranno essere attuati in rapporto ai più urgenti problemi della vita regionale posti a fuoco dalle rivendicazioni in atto dalle classi lavoratrici (casa trasporti sanità assistenza diritto allo studio) È da questo confronto e non dalla meccanica applicazione di formule prestabilite che debbono scaturire gli schieramenti politici di maggioranza e di opposizione

I comunisti considerano iniziative urgenti e qualificanti su cui aprire il confronto tra le forze sociali e politiche dentro e fuori il Consiglio regionale i seguenti punti

a) l'esame da parte del Consiglio regionale per la espressione del proprio parere della legge di riforma tributaria e della legge sulle procedure della programmazione già all'esame del Parlamento che investono in modo decisivo i poteri i compiti e la capacità d'intervento della Regione

b) l'elaborazione e la presentazione al Parlamento da parte del Consiglio regionale del Lazio di una legge nazionale di riforma del regime di proprietà dei suoli urbani che separando il diritto di proprietà da quello di edificare colpisca alla radice la rendita e consenta l'effettiva direzione pubblica della pianificazione urbanistica

c) la conoscenza e la contrattazione da parte del Consiglio regionale dei programmi degli enti pubblici nazionali che intervengono in campo economico e prima di tutto delle Partecipazioni statali A tal fine dovrà essere promossa con carattere d'urgenza la Conferenza regionale sugli obiettivi di intervento delle Partecipazioni statali nel Lazio da tempo richiesta da molte forze sociali e politiche e da Comuni e Province

Su questa base e per invertire le negative tendenze in atto che portano al gonfiamento abnorme di Roma e allo spopolamento della regione il Consiglio regionale — col concorso dei Comuni e delle Province delle organizzazioni sindacali e delle forze sociali — dovrà assumersi di se concrete responsabilità per l'elaborazione di un piano territoriale e di sviluppo economico che abbia come obiettivi la piena occupazione e l'utilizzazione di tutte le risorse umane e materiali oltre alla dotazione dei servizi necessari per una vita civile

Il Comitato regionale del PCI mentre denuncia la svolta a destra della DC e il tentativo della DC e del PSU teso a fare della fase costituente della Regione un «biennio bianco» rivolge un appello ai militanti ai lavoratori ai democratici affinché dap tutto sia portata la voce del partito e sia assicurata il 7 giugno una grande avanzata comunista condizione indispensabile per aprire nel Consiglio regionale del Lazio una fase nuova di unità tra le forze democratiche e di sinistra basata sulla classe operaia e sulle forze sociali progressive

Dichiarazione di Modica

Il compagno Enzo Modica, responsabile della Sezione enti locali del Partito e candidato alla Regione, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione

Sembra nelle prime battute della campagna elettorale che i partiti governativi e in particolare la DC volessero indicare in contrapposizione alle regioni aperte proposte da noi comunisti un'altra soluzione un altro programma per quanto riguarda le funzioni i poteri l'ordinamento delle Regioni Presto però questi timidi accenni programmatici sono stati travolti dal frastuono dei tromboni dell'anticomunismo e dalla propaganda puramente personale dei singoli candidati»

«Non sottovalutiamo il significato di questo vuoto programmatico della DC e dei suoi alleati Se da una parte esso dimostra che le forze conservatrici e moderate non hanno retto al confronto serio e concreto con noi sul terreno non solo di una politica delle cose ma di una visione del rinnovamento dello Stato il vuoto programmatico è anche l'indizio di una volontà di vanificare o ritardare il più possibile l'azione della Regione dopo il 7 giugno Questa è una grave minaccia La fase costituente della Regione deve essere un rapido processo di costruzione in rapporto con le masse popolari e con le loro rivendicazioni non solo delle forme giuridiche della Regione ma dei suoi poteri di intervento politico ed economico sociale Perciò tutte le forze politiche dovranno subito impegnarsi in tal senso e non dovranno ridurre la "fase costituente" a una semplice fase statutaria evitando di attribuire subito alla Regione un programma di azione Il documento del Comitato regionale del PCI sotto linea appunto questa necessità e ne indica la concreta possibilità Su di esso chiamiamo a pronunciarsi gli elettori e chiameremo domani ad impegnarsi tutte le forze politiche democratiche e le forze ed organizzazioni sociali di Roma e del Lazio per la definizione di un dettagliato programma»

Praticò la narcosi sostituendosi all'anestesista

INCRIMINATO UN CARDIOLOGO PER LA MORTE DI UN BAMBINO

Il piccolo, Marco Rizziconi, aveva 4 anni - La tragedia avvenne nel '69 ma solo nei giorni scorsi una lettera anonima ha provocato l'inchiesta - Riesumata la salma

La morte di un bambino di 4 anni mezzo morto nel maggio del 1969 durante un'operazione di tonsillectomia sarà riesaminata per ordine del giudice istruttore dott Fiandaca La perizia dovrà stabilire se effettivamente la morte del piccolo Marco Rizziconi fu provocata dall'anestesista e quindi se sia addebitabile al cardiologo prof Antonio Giuffrida come da qualche parte si sostiene Il medico secondo l'accusa sarebbe responsabile di omicidio colposo in quanto pur eseguite dei delicati accertamenti clinici avrebbe personalmente somministrato la narcosi al bambino senza attendere l'arrivo del medico anestesista

Il drammatico episodio è accaduto il 14 maggio del 1969 quando Marco Rizziconi abitante in via Raimondo Priocci a Torrenova con il padre e con la madre Margherita Berni entrò nella sala operatoria della Clinica medica dell'Università Il piccolo soffriva da tempo di disturbi cardiocircolatori ed il suo medico curante il dott Gaspare Fusconi decise che per stabilire quali fossero le cure più idonee si rendevano necessari alcuni esami clinici e di laboratorio Si trattava di prove complesse che solo in un ospedale specializzato potevano essere eseguiti

Il noto cardiologo prof Giuffrida fa portare il bambino in sala operatoria dove il medico anestesista dovrebbe preparare il piccolo ai delicati accertamenti Ma l'anestesista tardi ad arrivare in clinica finché giunge una telefonata che annunzia un ulteriore ritardo Ma il prof Giuffrida a questo punto non ritiene opportuno rinviare per questo contrattempo il suo intervento e così decide di fare a meno dell'anestesista Una iniezione endovenosa viene somministrata a Marco che poco dopo i tubisci si addormenta almeno così sembra Poi gli viene applicata la maschera per completare la narcosi mentre fra i sanitari operatori la madre Margherita Berni attende senza nemmeno tanta preoccupazione si tratti dopo tutto di una cosa da niente le avevano assicurato i sanitari Ma verso le 14 si riapre la porta della sala operatoria e la povera madre apprende la terribile incredibile notizia «Marco è morto» La spiegazione data ai genitori disperati è di un attacco cardiaco Ma la cosa non filò

Dopo alcuni mesi giunge alla polizia una lettera anonima che insinua i primi dubbi le prime sospettate accuse contro il cardiologo E la macchina giudiziaria si mette in moto con un rapporto inviato dalla questura alla Procura della Repubblica

In realtà la improvvisa morte del bimbo potrebbe essere stata causata dalla narcosi invece che da attacco del male di cui Marco già soffriva Ma da questo a stabilire che vi sia colpa del prof Giuffrida il passo è lungo anche se in realtà pare vi sia stata imprudenza nel non attendere l'arrivo del medico anestesista È dunque anche su tutti questi aspetti che il giudice dovrà fare accertamenti e frattanto nel procedimento penale aperto nei confronti del cardiologo i genitori del piccolo Marco si sono costituiti parte civile con l'assistenza dell'avv Rocco Condoleo Nella foto a fianco il titolo **Marco Rizziconi**

PROFILI ELETTORALI

Lo splash-down di Togni

Togni un nome da far rabbrividire idrofobi e che pronunciato incautamente al Palazzaccio farebbe ciollare pure i residui comicioni in tutti Ma poiché la storia si ripete in farsa non si tratta più del vecchio notabile da affettuosamente noto come «Ali Baba» sia per le sue amicizie che per le fattezze al rum bon si del figlioletto il fargolo Paoletto Il quale finora più che per acumi politici era noto per il fisico tridimensionale panoramico da Zodiaco frutto evidentemente di gigantesche magnate» come tradizione familiare

Per fortuna comunque Paoletto distribuisce un opuscolo nel quale senza arrossire racconta la sua vita affermando (senza peraltro la minima prova) di aver studiato dai padri Gesuiti i quali se è vero debbono aver passato dei brutti quarti d'ora Nello stesso periodo Paoletto pervaso dalla frenesia di scalare le più alte gerarchie decise di scrivere ai boy scouts (ne parlo Roma V adiacente al più classico Roma IV Celere Castro Pretorio) e alla congregazione Mariana Per questi motivi dopo aver lo esposto in acquario gli assegnarono una borsa di studio della quale fruisce ancora e che ha già promesso agli eredi dei nipoti Non solo sperando di cavarne fuori un novello James Bond lo hanno mandato alla «Pro Deo» dove grazie ad un lasciapassare incomprensibile e quindi attribuito a Tanassi e a una telefonata giunta dal Pentagono gli hanno assegnato la cattedra unica in Italia di «diritto ed economia delle fonti di energia»

E sono già dieci anni che Togni cerca di capire cosa mai si nasconde dietro quelle rime i primi giorni era contento perché suonava bene e il portiere lo chiamava dottore (solo in presenza d'estranei però) ma adesso è un po preoccupato perché non si vede un cane da lucro nonostante lui nighi annunci sui giornali massima riservatezza foto di Raquel Welch E quindi non può tenere lezione sul unico argomento che ha preparato Come costituire un aeroporto facendo economia dando i soldi alla zia e fuggendo via con la massima energia quando arriva la polizia

Nel frattempo per non restare con le mani in mano organizza manifestazioni (l'ultima con bolchi gentilmente prestato dalle Antichità e Belle Arti con preghiera di non scamparlo facendolo) e si dedica al suo sport preferito l'hockey su prato in cui spopola incorrendo di solito al sistema di chiudere negli spogliatoi gli avversari Ma proprio lo sport ha inferto un duro colpo a Paoletto e successo tempo fa quando gnaca con una targa dietro l'auto ma ti rendi conto che gioco a rugby? Accadde così che alcuni studenti sprovveduti scambiandolo per la palla ovale se lo strappino di mano in mano finché non rimbalzò dentro la fontana della Minerva

Ma lo splash down lo rese popolare Giustamente Paoletto conclude il suo opuscolo dicendo di essere particolarmente noto e considerato nell'ambiente dei giovani ed è vero Infatti si è giunti perfino alla chiusura del vicchissimo teatro d'avanspettacolo «La Fenice» e questo perché gli studenti cominciarono a disertarlo in massa fin dalle prime apparizioni di Togni quando si riescì conto che erano poterano assistere a uno spettacolo di qualità superiore Tutta una risata dal principio al fine E nell'intervallo bruscolini a volontà

chiodino

Fermi tutti i bus dalle 14,30 alle 24

Bloccate oggi le autolinee

Tutte le autolinee del Lazio resteranno bloccate dalle 14 30 alle 24 di oggi e dalle 24 di domani fino alle 9 30 di venerdì La nuova manifestazione di lotta che interessa i dipendenti di tutte le autolinee è stata proclamata dai tre sindacati di categoria aderenti a CGIL CISL e UIL

Operai ed impiegati si fermeranno dal lavoro il 3 giugno per 24 ore

Il mese di giugno inoltre in tutte le aziende del Lazio sono sospese le attività di trasporto di pacchi a spedizione di effetti postali e i servizi fuori linea e a noleggio

«Personale» di Lazzarini all'Albatros

Si apre oggi alle ore 18 alla Galleria «L'Albatros» (via del Babuino 169) una personale del pittore viareggino Giovanni Lazzarini La mostra che resterà aperta fino al 18 giugno fornisce un bilancio sintetico dell'opera del giovane pittore versiliese autore fra l'altro del cartone «Viva Vio» che ha vinto il primo premio nell'ultimo corso mascherato del carnevale di Viareggio

il partito

AVVISO A TUTTE LE SEZIONI — Tutti i compagni oratori ritirino nella giornata di oggi in Federazione, una nota urgente per i comizi Le sezioni possono ritirare schede contro la disinformazione della TV Sono disponibili anche 14 giornali parlati ciclostilati, di cui possono essere riprese anche le registrazioni portando il proprio registratore

EUR — Ore 19, assemblea

ROMA SUD — Tutte le sezioni provvedano a ritirare in giornata materiale di propaganda da Torpignattara

XVIII FIERA DI ROMA

CAMPIONARIA GENERALE

30 MAGGIO-14 GIUGNO 1970

GIORNATA DELLA RICERCA SCIENTIFICA

Sala A - Ore 9: Convegno promosso con la collaborazione dei Chimici dello Stato sul tema « La funzione dei chimici dello Stato »

Sala B - Ore 9: XI Congresso Nazionale Edilizia ed Abitazione organizzato dall'AGEFE in collaborazione con l'URIA (3' giornata)

Partecipazioni estere di 32 Paesi

Rassegne mondiali del film didattico

VISITE COLLETTIVE DI OPERATORI ECONOMICI

VISITATELA NEL VOSTRO INTERESSE

Orario: 9 - 23

All'Alberone, l'altra notte

Bottiglia incendiaria contro sezione PCI

Poco prima dell'alba di ieri teppisti fascisti hanno compiuto un gravissimo attentato alla sezione comunista dell'Alberone in via Appia Nuova 361 I delinquenti hanno lanciato contro la sezione una bottiglia incendiaria che ha appiccato il fuoco alla porta poi si sono dati alla fuga Fortunatamente alcuni tranvieri della SELFIR hanno scorto le fiamme e hanno avvisato i vigili del fuoco che hanno provveduto a domare l'incendio La notizia dei compagni è stata immediatamente diffusa e stato distribuito alla popolazione un volantino di denuncia del grave attentato fascista mentre un manifesto è stato affisso in tutto il quartiere

La segreteria della Federazione e numerosi altri dirigenti si sono recati alla sezione Nella mattinata è stato fatto un passo presso la Questura due iscritti del Fascisti uno 1500 Fiat e un altra macchina blu sono state individuate Stasera alle 19 in piazza S Maria Ausiliatrice si terrà un comizio del compagno Petroselli

Il vandalico e ignobile gesto non è isolato Le teppaglie del MSI ha infierito sempre di notte i simboli delle sezioni del PCI di Porta Maggiore e Prenestino in precedenti hanno subito danneggiamenti di lieve entità

Tutto ciò che ancora non sono in possesso del certificato senza il quale non si può votare per coloro che si recano a votare in via dei Cerchi 6 o a San Basilio

Lunedì sera inoltre un gruppetto di fascisti muniti di bastoni spranghe di ferro e caschi ha tentato di disturbare il comizio del compagno Modica in piazza Tuscolo Ma nonostante la provocazione che ha suscitato l'indignazione dei passanti il comizio è stato portato regolarmente a termine mentre la polizia ha fissato poi allontanare i teppisti senza fermarne alcuno

Ancora 100.000 certificati giacenti: ritirarli in Comune

A pochi giorni dalle elezioni oltre centomila sono i certificati elettorali ancora giacenti presso gli uffici comunali di via dei Cerchi Di questi circa diecimila come già nelle precedenti elezioni si riferiscono a cittadini irreperibili mentre altri tredicimila appartengono ad elettori residenti all'estero in provincia oltre 27 000 sono gli elettori privi di certificati elettorali già ze all'assurdo e grave incuria e lentezza del Comune

Tutti coloro che ancora non sono in possesso del certificato senza il quale non si può votare possono ritirarlo in via dei Cerchi 6

Tragedia ieri alle 13 nelle acque di Passoscuro

Si rovescia un canotto: annega ragazzo di 15 anni

Il fratello, caduto anche lui in mare, ha tentato di salvarlo

Un ragazzo di 15 anni è annegato ieri nelle acque di Passoscuro dopo che il suo canotto si era rovesciato per un forte colpo di vento I la vittima Silvio D'Pasquale abitante in via delle Isole Curzio n 190 aveva appena finito di mangiare verso le 13 30 è salito insieme al fratello Aldo 23 anni sposato con due figli su un canotto di gomma di sentiero verso il largo

Il piccolo aveva compiuto quattordici anni il mese scorso e si era imbarcato per la prima volta

[illegible]

Ora [illegible] Otto [illegible] la polizia che è intervenuta ha portato [illegible] violenti [illegible] dopo [illegible] dell'auto [illegible] quando sono giunti soccorsi [illegible] sulla spiaggia [illegible] Poi la vittima veniva ricoperta su un ambulanza

[illegible]

Rissa «gigante» al Prenestino

[illegible]

2 Kg. di hashisc a Fiumicino

[illegible]